



Progetti e life skills nel PP01

Dott. Marco Colaninno
Promozione della Salute USL Bologna

Progettare con efficacia nella Rete di Scuole che Promuovono Salute

Perché i progetti per gli studenti devono rispettare certe caratteristiche e puntare sulle life skills?



Il motivo è semplice ma profondo: non tutti i progetti che parlano di salute, benessere o prevenzione producono davvero un impatto duraturo. Perché ciò accada, devono essere coerenti con il modello della Scuola che Promuove Salute, un modello che considera la scuola non solo come luogo di apprendimento, ma come comunità che educa, che si prende cura e che sviluppa competenze per la vita.

Come si sentono oggi gli studenti a scuola?

La scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma un laboratorio emotivo in cui i ragazzi cercano riconoscimento, appartenenza e fiducia.

- **Molti adolescenti si sentono invisibili o fuori posto, soprattutto le ragazze e chi ha background migratorio.**
- **Cresce l'ansia da prestazione e la paura di deludere genitori e insegnanti.**
- **Tanti ragazzi raccontano un bisogno profondo di ascolto e di relazioni autentiche con gli adulti.**
- **A scuola si osserva spesso un'anestetizzazione delle emozioni: difficoltà a riconoscere, nominare e condividere ciò che si prova.**
- **Quando mancano spazi di espressione, aumentano noia, demotivazione e senso di solitudine.**



Gli studenti chiedono una scuola che li faccia sentire visti, ascoltati e valorizzati come persone, non solo valutati per le loro prestazioni. Da questi vissuti nasce il bisogno di progetti coerenti con il modello PP01 – Scuole che Promuovono Salute, capaci di sviluppare life skills, competenze emotive e senso di appartenenza.

-  **Approccio globale alla salute : agisce su persone, ambiente e comunità. La salute diventa parte della vita scolastica, non solo un tema.**
-  **Centrato sulle life skills Sviluppa competenze personali, emotive e sociali: autoconsapevolezza, empatia, pensiero critico, decision-making.**
-  **Integrato nel curricolo: Inserito nel PTOF e nei percorsi didattici. Evita interventi "spot" o conferenze isolate.**

-  **Metodologie attive e partecipative: Favorisce protagonismo, cooperazione e peer education. Prevede momenti di rielaborazione emotiva.**
-  **Coinvolgimento della comunità educante: Costruisce alleanze tra scuola, AUSL, enti locali, famiglie e territorio. È co-progettato e condiviso.**
-  **Equità, inclusione e sostenibilità : garantisce accesso a tutti, valorizza le differenze, promuove pratiche durature e replicabili.**
-  **Valutazione e miglioramento continuo : prevede analisi dei bisogni, monitoraggio e revisione periodica (Profilo di Salute della scuola).**
-  **Basato su pratiche raccomandate : ogni scuola attiva almeno due pratiche: una di contesto (es. spazio d'ascolto, orto, outdoor) e una curricolare.**

Perché i progetti devono avere "certe caratteristiche"

Un progetto efficace non si limita a "fare informazione", ma:

- **attiva competenze e processi di cambiamento, coinvolge studenti, docenti e famiglie,**
- **è coerente con le linee guida PP01 e con i principi della promozione della salute (OMS).**

Quando un progetto manca di queste caratteristiche, rischia di essere un episodio isolato, non sostenibile, che non lascia tracce. Al contrario, un buon progetto si integra nella quotidianità della scuola, genera esperienze significative e produce benessere diffuso.

Perché è fondamentale lavorare sulle life skills?

Lavorare sulle life skills significa allenare le competenze emotive, cognitive e relazionali che stanno alla base del benessere e della prevenzione.

Gli studi dimostrano che gli studenti che sviluppano queste abilità:

- sono più capaci di gestire ansia e stress,**
- prendono decisioni più consapevoli,**
- hanno meno comportamenti a rischio,**
- mostrano maggiore motivazione e successo scolastico.**
- Le life skills migliorano il clima della classe, la cooperazione e il rispetto reciproco.**



Una scuola che educa alle life skills educa alla vita, non solo alle discipline.

Le caratteristiche di un buon progetto di promozione della salute

Un progetto efficace nella rete PP01 dovrebbe:

- **avere obiettivi chiari e realistici, legati a competenze e non solo a conoscenze;**
- **usare metodologie attive, esperienziali, che coinvolgano i ragazzi in prima persona;**
- **essere integrato nel curricolo, non estemporaneo;**
- **coinvolgere l'intera comunità scolastica;**
- **prevedere una valutazione del percorso e degli esiti;**
- **essere sostenibile e adattabile al contesto.**

Quando queste condizioni sono rispettate, il progetto diventa parte del DNA della scuola e non un'attività "extra".

Il ruolo dei docenti

I docenti sono agenti fondamentali di promozione della salute. Non servono solo competenze tecniche, ma atteggiamenti e modelli relazionali: il modo in cui comunichiamo, ascoltiamo e gestiamo le relazioni è già promozione di salute. Il docente diventa così facilitatore, guida, testimone di benessere. La formazione, la collaborazione tra colleghi e la riflessione sulle proprie pratiche sono strumenti per rendere stabile e autentico questo approccio.

Una scuola che promuove salute è una scuola che si prende cura delle persone, a partire dai suoi insegnanti.

Conclusione: dalla progettazione all'azione

In sintesi un progetto efficace non è un contenitore di attività, ma un processo di crescita condivisa.

Le life skills sono la base di ogni percorso di promozione della salute. L'obiettivo non è "fare un progetto in più", ma costruire un contesto educativo che genera salute.

- **Ora il passo successivo è chiederci:**
- **Quali life skills vogliamo potenziare nei nostri studenti?**
- **Quali esperienze possiamo offrire per svilupparle?**
- **Come possiamo collaborare per rendere la nostra scuola sempre più promotrice di salute?**